

Come annunciato, entra nel vivo la vertenza per conquistare garanzie occupazionali

Banca Monte Parma: è sciopero

Mobilitazioni e servizi a singhiozzo fino al 23 luglio

La vertenza di Banca Monte Parma, avviata per conquistare maggiori garanzie occupazionali e professionali dopo l'acquisizione da parte del gruppo Intesa Sanpaolo, entra nel vivo.

Come preannunciato le Rappresentanze sindacali aziendali Fibi, Fiba Cisl, Fisas Cgil e Uilca di Banca Monte Parma, sulla base di quanto deciso dall'assemblea generale dei lavoratori del 29 giugno scorso hanno proclamato lo sciopero di tutti i lavoratori, quadri e aree professionali, di Banca Monte Parma.

La mobilitazione segue alcune modalità. Oggi si svolgerà lo sciopero del lavoro straordinario e delle prestazioni lavorative aggiuntive; lunedì 18 luglio sciopero di tutti i lavoratori della banca per l'intera giornata lavorativa; venerdì 22 luglio sciopero dalle 8,15 alle 10,30 dei lavoratori di tutte le filiali, sedi, agenzie della banca e pegno (oppure per le prime due ore e 15 minuti del proprio orario, in caso di orario

di lavoro differenziato); sciopero per l'intero orario di lavoro pomeridiano dei lavoratori degli uffici di direzione (tutti gli uffici di palazzo Sanvitale, uffici al secondo, terzo e quarto piano di piazzale Battisti, uffici al primo piano di viale Mentana); lunedì 25 luglio sciopero dalle 8,15 alle 10,30 dei lavorato-

ri di tutte le filiali, sedi, agenzie e pegno (oppure per le prime due ore e 15 minuti del proprio orario di lavoro in caso di orario di lavoro differenziato); sciopero per l'intero orario di lavoro pomeridiano dei lavoratori degli uffici di direzione (tutti gli uffici di palazzo Sanvitale, uffici al secondo, terzo e

quarto piano di piazzale Battisti, uffici al primo piano di viale Mentana); per i lavoratori dell'agenzia di città 9-Centro Torri Parma, diversamente da quanto sopra, lo sciopero è proclamato con le seguenti modalità: domani sciopero per l'intera giornata lavorativa, così come sabato 23 luglio.

